

Curriculum vitae et studiorum della Prof.ssa Maria Gabriella Barbagallo

Maria Gabriella Barbagallo, nata a Palermo il 19 giugno 1960, ha conseguito la maturità scientifica nel 1979 e si è laureata in Scienze agrarie nel 1984 con il massimo dei voti e la lode.

Dal 1985 al 1987 ha svolto attività di ricerca a titolo volontario presso l'Istituto di Coltivazione Arboree dell'Università di Palermo.

Ha usufruito di una borsa di studio dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana presso l'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università di Palermo.

Ha usufruito di una borsa di studio dell'Istituto Regionale della Vite (graduatoria finale pubblicata sulla G.U.R.S. del 15/10/1988 parte III n. 43).

Ha usufruito di una borsa di studio del Consiglio Nazionale delle Ricerche di durata biennale dal febbraio 1990 al gennaio 1992 presso il Centro di Miglioramento Genetico degli Agrumi di Palermo.

Nel ottobre del 1996 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in "Produttività delle Piante Coltivate".

Dall'1 settembre 1996 al 30 gennaio 1997 ha frequentato l'Istituto Valenciano De Investigaciones Agrarias.

Dal marzo 1994 all'agosto 2001 ha prestato servizio in qualità di ricercatore presso l'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università degli Studi di Palermo.

Dall'agosto 1996 al gennaio 1997 ha effettuato uno stage di ricerca, presso l'E.N.S.A., Ecole Nationale Supérieure Agronomique di Montpellier.

Dal 19 febbraio al 20 marzo ha effettuato uno stage di ricerca presso l'ARC Infruitec – Nietvoorbij di Stellenbosch - South Africa, dove ha svolto uno studio sulla relazione tra dimensione degli acini e qualità dell'uva della cv Syrah.

Dall'1 settembre 2001 presta servizio in qualità di **professore associato** presso il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Palermo.

Attività didattica

Ha svolto il corso di **Miglioramento Genetico degli alberi forestali** dall'anno accademico 1997-1998 all'anno accademico 2001-2002.

Ha svolto il corso di **Viticultura generale** per l'anno accademico 1998-99 nell'ambito del Diploma universitario in Viticoltura ed Enologia dell'Università di Palermo.

Ha svolto il corso di **Ecofisiologia viticola** per l'anno accademico 1999-2000.

Svolge dall'anno accademico 2001-2002 il Modulo di **Scienza e Tecnica viticola I** (nell'ambito del corso integrato di Scienza e Tecnica viticola I)

Ha svolto nell'anno accademico 2006-2007 la disciplina **Ampelografia e Riconoscimento varietale**.

Ha svolto nell'anno accademico 2007-2008 il Modulo di **Scienza e Tecnica viticola III** (nell'ambito del corso integrato di Scienza e Tecnica viticola III)

Ha fatto parte delle commissioni esaminatrici delle discipline afferenti settore scientifico-disciplinare AGR03 attivate presso la Facoltà di Agraria di Palermo. Ha fatto parte della "Commissione di accertamento della conoscenza della lingua inglese".

E' stata relatore ed ha curato l'impostazione e l'elaborazione di numerose tesi di Laurea. E' stata tutore di tre Dottori di Ricerca ed è attualmente tutore di un Dottorando di Ricerca nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Funzionamento dei sistemi culturali e meccanismi regolatori la qualità dei frutti" attivato presso il Dipartimento di Colture Arboree dell'Università di Palermo

Attività scientifica

L'attività di ricerca ha riguardato problematiche bio-agronomiche del settore viticolo in ambiente mediterraneo ed in particolare si è occupato delle seguenti tematiche :

Miglioramento della qualità dell'uva da tavola e ampliamento del calendario di raccolta.

Nel settore dell'uva da tavola ha condotto ricerche riguardanti il miglioramento della qualità dell'uva da tavola in relazione a diversi interventi in verde, ambienti di coltivazione e differenti tecniche di copertura del vigneto; ha affrontato specifiche problematiche sulla coltivazione dell'uva da tavola in fuori suolo (tipo di substrato, scelta della cultivar, produzione delle piante, tecniche di gestione delle viti, tecniche colturali) con l'obiettivo di ampliare il calendario di raccolta dell'uva.

Influenza dei fattori genetici e colturali sull'architettura della chioma e sulla qualità dell'uva.

Nell'ambito di tale tematica ha svolto ricerche riguardanti la modificazione dell'architettura della chioma, dell'attività vegetativa, produttiva, qualitativa dell'uva per effetto di differenti combinazioni d'innesto, forme di allevamento, tipi di potatura, distanze di piantagione, carichi di gemme, regimi colturali, interventi di potatura verde e diversi interventi di gestione della chioma e del suolo. In particolare, ha maturato una approfondita esperienza sulla gestione dell'irrigazione del vigneto in ambiente caldo-arido.

Crescita e distribuzione dell'apparato radicale. Ha condotto ricerche riguardanti l'influenza di forme di allevamento, tipi di potatura, distanze di piantagione, regimi idrici sulla crescita e la distribuzione dell'apparato radicale della vite.

Interazione ambiente di coltivazione e tecniche colturali. Indagini preliminari dell'influenza di parametri climatici in interazione con alcuni interventi di tecnica colturale..

Rapporti source-sink. Ha condotto studi sulla modificazione dei rapporti source-sink e sulla variabilità delle caratteristiche vegeto-produttive in relazione a differenti interventi in verde in diverse combinazioni d'innesto e ha valutato gli effetti dell'eterogeneità dei germogli in piante di vite sulle caratteristiche qualitative dell'uva da vino.

Ha studiato il ruolo della defogliazione in termini di modalità, intensità ed epoca di intervento sulle caratteristiche degli acini, sui componenti dell'acino e sulla qualità sanitaria determinata dalla riduzione di superficie fogliare e dalle variazioni microclimatiche della chioma.

Variabilità - Ha condotto studi sulla variabilità degli acini in vigneto e ha approfondito gli aspetti riguardanti le relazioni tra dimensione degli acini e qualità dell'uva.

Ha, inoltre, effettuato viaggi di studio in Italia ed all'estero ed ha partecipato a convegni nazionali ed internazionali presentando comunicazioni scientifiche.

Segue l'elenco dei lavori pubblicati in numero di 75.